

● ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA – CLASSI PRIME E SECONDE

Art.1 SICUREZZA Diritto di navigare nella Rete in condizione di sicurezza ed in modo costruttivo e gioioso

Un posto sicuro

● **DURATA:** 1h

● **OBIETTIVO:** rafforzare il concetto che l'adulto è fondamentale nell'esplorazione sicura dei luoghi che vengono vissuti quotidianamente.

● **MATERIALI:** fogli, matite, pastelli, pennarelli.

● **SVOLGIMENTO:** ogni bambino pensa e disegna su un foglio un luogo della propria città (il parco giochi, la propria cameretta, la biblioteca, la piscina...). Al termine, l'insegnante unisce tutti i disegni come se fossero le parti di una grande città e li appende su una parete, in modo che siano visibili all'intero gruppo. Guardando la mappa che si è creata chiede alla classe cosa sia necessario per poter rendere quella città sicura e bella da vivere. Si ascoltano delle risposte dei bambini.

L'insegnante pone alcune domande ai bambini per approfondire le seguenti questioni fondamentali.

- **REGOLE.** Esistono delle regole in questa città? Sono rispettate? A cosa servono?
- **RISERVATEZZA.** Ci sono luoghi in cui si è certi di non essere visti da tutti?
- **PROTEZIONE.** Se c'è un'emergenza

a chi ci si può rivolgere? Con chi si può scegliere il luogo da visitare o in cui fare attività?

- **BENESSERE.** Ci sono dei luoghi in cui divertirsi e aiutarsi a stare bene gli uni con gli altri?

Dopo avere ascoltato le risposte dei bambini, l'insegnante rimanda l'importanza che ha l'adulto (genitori, insegnante, allenatore etc.) nel garantire la sicurezza e promuovere il benessere dei più piccoli, in qualsiasi ambiente siano: attraverso la condivisione ed il rispetto delle regole, la presenza, la supervisione e la tutela della privacy. Questo vale anche per l'esperienza di navigazione online. I minori, infatti, accedono sempre più spesso a contenuti digitali: cellulari e tablet vengono utilizzati per vedere video, cartoni animati, ascoltare musica senza un filtro adeguato e una supervisione adulta. Inoltre il digitale, vissuto in maniera passiva e in solitudine, non aiuta i bambini a sviluppare le competenze necessarie per affrontare i compiti di sviluppo tipici della loro età (esplorare l'ambiente attraverso la fisicità; potenziare le abilità di gioco sensorio-motorio; dare senso a ciò che si è fruito attraverso la narrazione condivisa etc.).